



**centro
ufologico
nazionale**

Piazza Campitelli n. 2 - ROMA

**QUESTIONARIO TECNICO PER
LA RACCOLTA DEI CASI E DELLE
TESTIMONIANZE A CARATTERE
UFOLOGICO**

N. CASO

CR01

Nome e recapito inquirente:

Data inchiesta:
relazione

13-1-95

LUOGO AVVISTAMENTO:

campagne cremonesi

DATA AVVISTAMENTO:

ORARIO AVVISTAMENTO:

Fonte INFORMAZIONE:

TESTIMONE/I:

CLASSIFICAZIONE FENOMENO:

☐ LN ☐ DD ☐ RV ☐ BVM ☐ IR1
☐ IR2 ☐ IR3 ☐ IR4 ☐ E1

ALTRO:

SINTESI DEL FENOMENO:

testimoni un gruppo di ragazzi sinceri e convinti di ciò che han visto
ma i fenomeni hanno in larga parte spiegazione astronomica
si allegano disegni degli oggetti e del preteso umanoide

ALLEGATI UTILE

B ☒ RESOC. TESTIMONE
C ☒ SCHEDA TESTIMONE
D ☐ DISEGNI SCHIZZI

E ☐ CONSIDER. INQUIR.
F ☐ FOTO FILMATI
G ☐ ARTIC. GIORNALIST.

H ☐ RILEVAM. STRUMENT.
I ☐ INTERVISTE
L ☐ LUOGO AVVISTAM.

AVVISTAMENTI UFO A CREMONA

Cremona e campagne circostanti

Dal 15.10.94 ai primi del '95

Testimoni cinque ragazzi, tre maschi e due femmine, fra i 16 ed i 20 anni.

Luci notturne nel cielo. Un IR3. Tre filmati.

Giovedì 22.12.94 l'equipe del CUN Milano composta da Daniele [redacted], astrofilo, Samuele [redacted], informatico e Alfredo Lissoni, inquirente CUN, si è recata a Cremona ove, su segnalazione di cinque ragazzi, dal 15.10.94 comparirebbero strane luci nel cielo, a bassa quota e ove uno dei cinque ragazzi, il diciassettenne Luca [redacted] di Cremona, avrebbe visto un umanoide composto da gambe e un busto, in movimento, chiamato scherzosamente "Busto" dai ragazzi.

L'equipe CUN è rimasta nella zona dalle 22.20 alle 24, senza che nessun fenomeno apprezzabile venisse notato (eccezion fatta per un lampo in località Montanara, scorto dall'inquirente [redacted], lampo imputabile ad attività di cacciatori o a un razzetto prenatalizio). Il cielo era coperto ed in alcune zone una abbondante illuminazione ostacolava notevolmente la visione. Per contro, in località Montanara, ove sarebbe avvenuto l'avvistamento dell'umanoide, in piena campagna, l'oscurità era quasi totale. Rilevazioni con geiger e bussola hanno dato esito negativo. Sia a Montanara che nella più illuminata Costa Sant'Abramo (campagne cremonesi). Anche le rilevazioni di interferenze radio, con registratore a cuffia mono, sono state negative. Anche a Costa, ove c'era una grande parabola televisiva montata sul tetto di una casa. Poiché non è stato avvistato nulla, l'inquirente [redacted] ha concluso che, al momento, agli [redacted] non aveva dati per poter giudicare. [redacted]

In entrambe le località i ragazzi si sono fissati su delle luci, a Montanara (Lissoni non ha visto niente pur cercando invano di filmare), ove i ragazzi hanno detto di aver visto una luce indistinta, e a Costa Sant'Abramo, ove due dei maschi notarono due stelle in cielo, sebbene il cielo fosse decisamente coperto. In più, l'inquirente [redacted] ha notato ben due discoteche, una proprio vicino alla zona, l'altra sulla strada per Cremona, il Bibendum. In più, proprio in quella sera, potenti fasci di luce colpivano diversi monumenti (aprendosi a fascio per l'umidità), compresa una chiesa.

I ragazzi hanno un'infarinatura di ufologia, hanno letto qualcosa e visto qualche videocassetta (non tutti, però). Si sono detti pedinati da una macchina nera e da un'antenna ben curata; in più, [redacted], una delle due ragazze e cugina di [redacted], sostiene di avere il telefono sotto controllo. Precedentemente consigliati dall'inquirente Lissoni di non riagganciare subito, il teste P. [redacted] ha subito provato, sentendo delle voci una volta che all'altro capo era stata troncata la comunicazione. In più, telefonando a S. [redacted]

(che ha cambiato da poco il numero) ha avuto modo di sentire dei bip. In un'occasione si è sentita una voce che avrebbe detto: "Abbiamo registrato".

L'inquirente G. [redacted] ha provato a telefonare e ne ha dedotto che il fenomeno è dovuto al cambio degli impianti Sip, con prove tecniche di operai. Non è casuale, difatti, che il telefono "sotto controllo" sia quello "appena cambiato", e quindi dotato di una nuova linea, sperimentale a Cremona.

[redacted] i, che per due volte, solo e soltanto lui, ha visto "Busto" a Montanara: la prima volta mentre il gruppo passava in macchina per una stradina, nella zona ove abita E. [redacted]. Per un attimo, a sinistra, E. [redacted] avrebbe visto l'umanoide in un campo, bloccato come in fermo immagine in corsa. Fatti un po' di metri, sempre E. [redacted] avrebbe rivisto Busto in corsa in un altro campo (ove abbiamo prelevato campioni) e lo avrebbe detto agli altri -che non han visto nulla ma che, durante il primo colloquio con la teste L. [redacted], sembravano avessero visto-. Tutti sarebbero così fuggiti. In un'altra occasione, E. [redacted] avrebbe rivisto Busto dalla finestra di casa. Stava di tre quarti nel suo cortile!

In più, in E. [redacted] c'è una predisposizione naturale verso il mistero: la madre sarebbe sensitiva, avrebbe avuto vari episodi di premonizione (un incidente -evitato- ad una macchina tessile, il sapere in anticipo se il figlio avrà la febbre il giorno dopo); così, anche E. [redacted] si trova ad essere il "sensitivo" del gruppo. Saprebbe in anticipo quando passano gli Ufo. Pure, anche giovedì gli Ufo avrebbero dovuto manifestarsi, e non è successo (l'equipe CUN si era recata apposta per quello). In ogni caso, quella sera E. [redacted], imbarazzato, ha cercato di negare il ruolo di "sensitivo" del gruppo, probabilmente intimidito da noi.

La lettura nel libro di Lissoni della leggenda urbana sul finto allunaggio, ha colpito i ragazzi, che han disegnato, fra i tanti "fumettini", due vignette al riguardo, una con un alieno che filma la discesa di Armstrong, ed un'altra sequenza con gli alieni che soffian per far sventolare la bandiera.

In un altro disegno, un Ufo triangolare copiato dal flap belga, che sarebbe stato avvistato da L. [redacted] (come pure da un altro teste, E. [redacted]).

Giovedì 5.1.95 l'equipe composta da Lissoni, S. [redacted] e G. [redacted] è tornata sul posto, di pomeriggio, e ha parlato nuovamente con i ragazzi. Uno di questi, E. [redacted], la sera prima, andando da Cremona a Costa S. Abramo ove abita, avrebbe visto un oggetto triangolare sorvolare, molto in alto, la sua macchina. Il nostro team si è recato in questa località, ove in dicembre i ragazzi avevano filmato un Ufo, e ci siamo fatti raccontare i vari avvistamenti verificatisi in quel luogo, con particolare riferimento all'episodio filmato. Abbiamo riposizionato una nostra telecamera alla stessa altezza e abbiamo cercato di ricreare l'evento per scoprire se vi fossero luci in lontananza che potevan dar adito ad errori. In realtà, sul posto luci non ve ne sono, eccezion fatta per il pennacchio di una raffineria, molto lontano e, alle spalle di chi filmava, di un grosso lampione di cascina. In realtà, dopo esame del filmato da parte

dell'astrofilo F [redacted], si è potuto stabilire che la luce ripresa giorno 16 dai ragazzi, a quell'altezza, era Sirio. Le pulsazioni che si vedono nel filmato sono dovute alla mancata regolazione dell'autofocus che, in automatico, continua a mettere a fuoco prima la luce della stella, poi il nero circostante, dando l'impressione di un pulsare continuo. I movimenti a scatti, regolari e speculari, sono attribuibili a questo punto a lievissimi movimenti della telecamera, montata su un cavalletto molto molto alto, oltre un metro e 80, dalle estremità a punta conficcate nel terreno, evidentemente non troppo stabile.

Successivamente siamo stati portati dai ragazzi in un'altra località, ove abita un'altra testimone [redacted]

il gruppo di cinque è sparpagliato fra Cremona e periferia, e quando uno crede di aver visto qualcosa chiama gli altri, che arrivano a razzo. Il primo filmato Ufo è stato preso vicino la casa di F [redacted]. Busto è stato visto la prima volta nei pressi di [redacted] (ove abita la seconda ragazza). Ed essendo calato il buio, erano passate da poco le 18, il teste F [redacted] ci ha informato che presto avremmo visto gli Ufo, essendo il cielo terso: "Uno di sicuro lo vediamo. C'è sempre".

[redacted]
all'opera. Tutti, nessuno
particolarmente luminoso

[redacted] E [redacted], guardandone una col binocolo, la vedeva triangolare e con una luce al centro. Idem gli altri. In più, si sono notati alcuni elementi

[redacted] te
a.
2,
vo
gi
ta
o
o,
la
in
he

- non ci è stato permesso di esaminare la telecamera, con la scusa che il gruppo si vergognava di mostrarci un modello così antiquato; anche l'ultima volta, con una scusa o con l'altra, non ci sono state date copie della scaletta ordinata degli avvistamenti e dei testimoni, rendendoci impossibile una ricostruzione dei fatti attribuibili separatamente a ciascuno. In questo modo non è possibile un interrogatorio 'incrociato' e distinto di ognuno.